

COLIBRÌ ENSEMBLE: presentata l'undicesima stagione dell'Orchestra da Camera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Solisti, personalità, sperimentazioni e novità assolute con 14 appuntamenti in cartellone, all'Auditorium Flaiano, da ottobre ad aprile 2024

Pescara, 24 giugno 2023. Il Colibrì Ensemble ha presentato la Stagione Concertistica 2023-2024 svelando il cartellone di 14 appuntamenti all'Auditorium Flaiano, ricco di solisti e personalità di rilievo internazionale.

Si parte il 7 ottobre, con *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare.

Di assoluto prestigio è il violoncellista Nicolas Altstaedt, tra i più richiesti e versatili del panorama mondiale, solista con le più autorevoli orchestre al mondo. Ben quattro i pianisti coinvolti che interessano anche nuove generazioni, come Martina Consonni, talenti del territorio ormai affermati, come Leonardo Pierdomenico, musicisti di esperienza e grande sensibilità, come Matteo Fossi, artisti di fama e residenti, come Alexander Lonquich.

Il pubblico avrà inoltre il privilegio di ascoltare due eccezionali strumentisti a fiato: il primo flauto della Bayerische Staatsoper di Monaco, Paolo Taballione e il primo oboe della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, Ivan

Podyomov, attualmente uno dei migliori oboisti al mondo, vincitore nel 2011 dell'ARD International Competition.

Ma le personalità eccellenti non mancano anche negli appuntamenti che non vedono direttamente coinvolta l'orchestra, come nel caso di The Bass Gang eccezionale *poker di contrabbassi*, prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dell'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Anche quest'anno diverse occasioni di sinergia tra musica e teatro con attori di rilievo e una nuova collaborazione con la prestigiosa e storica realtà di Teatro Immediato e il suo fondatore, Edoardo Oliva. Il Colibrì, reduce dal sold out di Romeo e Giulietta dello scorso aprile, ripartirà nuovamente nel segno di Shakespeare, il 7 ottobre, con Sogno di una notte di mezza estate.

«Ritorniamo al Flaiano come l'avevamo lasciato – sottolinea il direttore artistico, Andrea Gallo – ovvero con i versi di Shakespeare, questa volta insieme alla musica di Mendelssohn, appositamente scritta dal compositore per il teatro».

Musica e teatro insieme anche nell'appuntamento conclusivo della stagione (20 aprile) quando "la notte" sarà invece quella de **Le Mille e una notte** e del meraviglioso poema sinfonico di Rimskij Korsakov Scheherazade.

Nel cartellone proseguirà l'Integrale delle Sinfonie di Beethoven con la serie Beet'up to nine (Quinta e Sesta sinfonia). Da sottolineare, il 16 dicembre, un programma imperdibile che vede insieme Lo Schiaccianoci di Ciaikovskji e il celebre Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov.

Anche quest'anno la programmazione si spinge oltre i confini della musica classica come nel caso dei Four on six una delle realtà jazz manouche più attive in Italia con centinaia di

concerti molti dei quali all'estero. Non mancheranno poi novità assolute ed esperimenti come in Brandebur...jazz, un vero e proprio concerto a due volti.

Sperimentazioni e incursioni troveranno la scintilla nella vera novità assoluta della stagione: la nascita dell'Emmet Club, "il club di una volta", come cita la descrizione. L'orchestra inaugura un live music club, riservato ai soci, ma aperto a chiunque voglia condividere musica a 360 gradi dal jazz, al blues, al rock, punk, metal, pop e cantautori. Ma l'Emmet non sarà solo musica, il suo palcoscenico ospiterà cabaret, teatro, presentazioni ed altre attività culturali.

«L'Emmet non avrà, almeno per il momento, un unico luogo – spiega Andrea Gallo – Nsce come un'idea, un format, un abito da indossare in più occasioni. Apparentemente niente di nuovo, anzi, "una cosa di una volta", vintage, elegante, semplice, ma in fondo rara da trovare al giorno d'oggi. Aprirà le porte il prossimo 20 ottobre».

Il 2023 segna anche un traguardo importante: il Colibrì Ensemble è nato infatti il 28 settembre del 2013, dieci anni fa.

«In pochi ci credevano – ricorda Andrea Gallo – sono ormai dieci anni che Pescara può vantare una propria orchestra. Un'orchestra estremamente apprezzata in tutta Italia e stimata anche oltre i confini nazionali, come dimostrano i solisti e i musicisti che ogni anno arrivano sul palco del Flaiano».

«Quest'anno – continua la presidente Gina Barlafante – l'Auditorium Flaiano che con i suoi 490 posti tempo fa ci sembrava difficile da riempire, ci è stato stretto in più di un'occasione. Anche questo è un grande risultato, un segnale che ci spinge ad andare avanti con entusiasmo».

L'orchestra può contare su un pubblico in grande ascesa, la campagna abbonamenti è già a buon punto e viaggia ormai verso il traguardo dei trecento abbonati. È possibile effettuare

l'acquisto online sul sito Diyticket.it o presso i punti vendita in città.

VIENI, C'È UNA STRADA NEL BOSCO...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Pescara, 24 giugno 2023. A passarci a piedi o in bici, essendo ancora interdetta alle auto, così viene da canticchiare lungo i 600 metri di strada realizzati all'interno della Riserva Dannunziana, a completamento del cosiddetto Pendolo, l'ampio asse viario di veloce scorrimento automobilistico realizzato a mo' di circonvallazione interna della città con l'obiettivo di liberarla dal traffico di attraversamento. Senonché questo tratto finale è largo solo 8 metri, a differenza dei 15 di quello più a nord ovest, e ha già incorporato il limite 30: qui dovranno passare, stando ai dati del PGTU, circa 10 milioni di veicoli l'anno.

All'interno della Riserva: è lì che è stata realizzata la strada, non all'esterno e neanche nelle adiacenze, come sarebbe stato logico aspettarsi, optando per la banale sovrapposizione alla preesistente Via Pàntini. Invece si è scelto di abbattere un pezzo marginale dell'area protetta: circa 50 alberi, querce e soprattutto pini. Perché?

La risposta è stampata su un cartello, non di cantiere come

dichiarato dall'autore dello stesso, che da quelle parti e da quella tempo fa ancora bella mostra di sé. *“Sono quelli che hanno redatto il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Dannunziana ad averlo deciso, già 15 anni fa”*, sembrano recitare grafica e testo, elaborati proprio da chi, alle prime luci dell'alba del 31 maggio di due anni fa, presidiava i lavori di apertura del tracciato per conto dell'ente appaltante, il Comune. Durante i preparativi ne ostentava, su FB, la cura e la precisione temporale, valutando come interessante anche l'ipotesi di farne dei volantini da distribuire ai cittadini.

Il cartello una volta o l'altra verrà rimosso, spero, o quanto meno lo auspico. Quella che invece resterà sarà la ferita inferta alla pineta, prima togliendo uno strato protettivo esterno, poi staccandone un lembo e infine aprendo il varco alla contaminazione automobilistica. Poi magari quelli che ci passeranno diranno anche: *“Che bella questa strada nel bosco!”*

Giancarlo Odoardi – Ri-media.net

Direttore Editoriale – Web Content Editor

EMERGENZE AMBIENTALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Con l'evento **Anche tu sei la protezione civile** chiude il Progetto europeo Firespill da 16 milioni di euro sulle.

Abruzzo laboratorio di buone pratiche per la salvaguardia del territorio e la sicurezza dei cittadini: creato un Bot su Telegram per segnalare incendi e calamità

Castilenti, 24 giugno 2023 Formazione, innovazione tecnologica e condivisione di protocolli d'intervento in ambito di emergenze ambientali: sono i tre filoni che hanno caratterizzato il progetto europeo Firespill, rivolto alle regioni del bacino Adriatico, finalizzato a prevenire ed arginare al meglio il rischio sismico, gli incendi boschivi e l'inquinamento delle acque dell'Adriatico, coinvolgendo le comunità locali in modo attivo.

Il Consorzio Punto Europa (Cope), partner del progetto del valore complessivo di 16 milioni di euro, ha presentato questa mattina nel convento di Santa Maria di Monte a Castilenti (Teramo), alla presenza delle più importanti autorità militari e civili del territorio intervenute per l'occasione, i risultati di Firespill nell'ambito di una iniziativa organizzata in collaborazione con l'Associazione Volontari della Protezione Civile Gran Sasso.

Il progetto è nato dalla cooperazione interregionale Interreg V Italia- Croazia, che ha coinvolto 13 Regioni adriatiche, e la sua attuazione da parte del Cope sul territorio ha avuto come destinatari le Istituzioni, i Volontari e la popolazione attraverso la formazione specialistica, l'informazione capillare e soprattutto il coinvolgimento delle scuole per creare una collaborazione proattiva ed interattiva.

Un cambio di prospettiva in tema di emergenze ambientali che vede i cittadini non più "potenziali vittime" degli eventi ma consapevoli, partecipi e responsabili. Se per i Volontari l'azione è stata incentrata sulla formazione, per la popolazione civile ci si è concentrati sul concetto di "sensori attivi", sentinelle cioè capaci di trasferire ai Volontari chiamati ad intervenire in una emergenza un quadro puntuale e preciso del contesto di intervento operativo.

A questo scopo il Cope ha realizzato un Bot, attivato sul canale social Telegram (denominato FirespillBot), tramite il quale è consentito alla popolazione di effettuare apposita segnalazione fornendo i propri dati (nome e numero di cellulare), la posizione geolocalizzata, ed altre informazioni essenziali (foto, video, etc.) per individuare il luogo esatto dell'evento emergenziale.

Il progetto inoltre ha consentito di avviare un processo che tende a uniformare i protocolli di intervento tra Protezioni civili di diverse regioni e nazioni così da operare in maniera coordinata e condivisa, migliorando la comunicazione tra corpi e condividendo le migliori pratiche a livello internazionale.

“Grazie al progetto Firespill – ha spiegato il Presidente del COPE Filippo Lucci – tutti i Volontari della Protezione Civile che hanno conseguito l’abilitazione ad intervenire negli incendi durante i corsi di formazione attivati dal Consorzio Punto Europa, avranno in dotazione i dispositivi di protezione individuale di ultima generazione. Questa attività consentirà a molti Volontari specializzati di poter intervenire in maggior numero e in sicurezza già nella stagione estiva 2023 per contrastare il dilagante fenomeno degli incendi boschivi”.

“Non sono voluto mancare ad un evento così importante – dichiara il Direttore Regionale della Protezione Civile dell’Abruzzo Dr. Mauro Casinghini – che coniuga valorizzazione delle risorse di Protezione Civile, innovazione degli strumenti a tutela del territorio e coinvolgimento proattivo della cittadinanza, nell’ottica dell’efficientamento della capacità operativa dell’organizzazione dei volontari”.

L’Assessore regionale alla formazione della Regione Abruzzo, Dr. Pietro Quaresimale, ha sottolineato il valore strategico della formazione in una Regione particolarmente fragile sotto il profilo ambientale.

“Grazie al Consorzio Punto Europa – ha dichiarato il Direttore

generale della Asl di Teramo Maurizio Di Giosia – *per la qualità della progettazione europea a favore del nostro territorio e ai volontari di protezione civile per l'instancabile lavoro durante la trascorsa pandemia*".

Particolarmente toccante è stata la testimonianza della volontaria di Protezione civile Antonella Calabrese, intervenuta a supporto della popolazione, in occasione della recente alluvione in Emilia-Romagna, che ha raccontato un'esperienza di straordinaria accoglienza ed empatia, da parte di chi aveva perso tutto, e della vicinanza dimostrata ai corpi provinciali teramani intervenuti sul territorio.

Il convegno *Anche tu sei la Protezione Civile* di Castilenti è stato anche l'occasione per consegnare 37 riconoscimenti di merito ai Volontari di Protezione civile delle Associazioni del territorio intervenuti nelle ultime settimane in Emilia Romagna in seguito alla recente alluvione e annunciare la consegna, nelle prossime settimane di 45 dispositivi di protezione individuale ai Volontari che sono risultati abilitati a seguito dei corsi di formazione specialistica in antincendio boschivo organizzati dal Consorzio in seno al progetto Firespill.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: Chieti al quarto posto in Italia per lavoratori a rischio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Studio Confartigianato: “Abruzzo primo in classifica, oltre 100mila gli addetti esposti”.

Chieti, 24 giugno 2023. La provincia di Chieti è al quarto posto in Italia per numero di addetti di imprese che operano in settori ad alto rischio automazione. Sono 36.048, pari al 35,5% degli occupati sul territorio provinciale. Lo stesso dato colloca l’Abruzzo al primo posto della classifica, con 100.574 addetti con alta esposizione all’impatto dell’intelligenza artificiale, pari al 31,1% del totale. È quanto emerge da un’indagine del Centro studi di Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila, che ha analizzato l’elaborazione “Intelligenza artificiale e rischio automazione: impatto su lavoro e imprese” curata dalla Confederazione nazionale su dati Istat e Ocse.

Dopo Chieti, per numero di addetti ad alto rischio, c’è la provincia di Teramo (26.697 occupati, pari al 33,7%), che si colloca al settimo posto della classifica nazionale. Percentuali più contenute nelle province di Pescara (23.296 addetti, 26,9%), al 47esimo posto, e L’Aquila (14.533, 25,8%), in 66esima posizione.

Analizzando i dati relativi alle imprese, in provincia di Chieti sono 4.391, pari al 16,5% del totale, quelle esposte ad alto rischio, dato che colloca il territorio al 20esimo posto della classifica nazionale. Nell’Aquilano, 44esima posizione, sono 3.369 (15,6%). In provincia di Teramo, decima posizione, sono 4.215 (17,3%) e in provincia di Pescara, 20esima posizione, sono 4.391 (16,5%). In Abruzzo le imprese esposte ad alto rischio sono 15.679, pari al 15,7% del totale, dato che colloca la regionale al quinto posto della classifica.

Se i dati complessivi collocano l'Abruzzo nella parte alta della classifica, migliore è la situazione prendendo in considerazione solo l'artigianato. Teramo è in 43esima posizione, con 5.510 addetti ad alto rischio (35,9% del totale), Pescara al 53esimo posto (4.575 addetti, 35%), Chieti al 69esimo (5.090, 33,3%) e L'Aquila in 101esima posizione (3.196, 28,3%). A livello regionale, l'Abruzzo si classifica 16esima, con 18.370 addetti ad alto rischio, pari al 33,4% del totale. In conclusione, il 18,3% degli occupati esposti a rischio lavora nell'artigianato.

In Abruzzo, inoltre, ha effettuato investimenti nell'intelligenza artificiale il 6,1% delle imprese e il 5,2% delle piccole imprese. Prevede di investire nell'IA il 14,9% delle imprese e il 13,7% delle piccole imprese, dato superiore alla media nazionale.

“Siamo da tempo impegnati per sostenere la digitalizzazione delle imprese, anche attraverso il nostro Digital Innovation Hub – afferma il presidente di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo – La transizione digitale è un processo ineludibile e nessuna impresa, neppure la più piccola, può sottrarsi ad esso. Il digitale, però, non va inteso come un elemento che consente di ridurre posti di lavoro, ma piuttosto deve rappresentare un sostegno alle attività artigiane, uno strumento che consenta di tenere alto il valore delle produzioni. Le capacità degli artigiani sono insostituibili. Non esiste intelligenza artificiale che possa sostituire l'intelligenza artigiana”.

ZENNARO SI ARRAMPICA sugli specchi!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Le dichiarazioni di Elvezio Zunica, Italia Viva Val Vibrata, sull'Ospedale di Sant'Omero

Sant'Omero, 24 giugno 2023. *Come può un ex deputato della Repubblica italiana dichiarare "...al paziente a cui poco importa se l'unità operativa si chiama UOS, UOSD o UOC..." come a far intendere che sia la stessa cosa?*

Come può Zennaro non sapere che i relativi Direttori di Unità Operativa Semplice, Unità Operativa Semplice Dipartimentale e Unità Operativa Complessa vengono scelti con procedure diverse?

Il Direttore di Unità Operativa Complessa (il vecchio "Primario") viene individuato a seguito di concorso pubblico a cui possono partecipare professionisti provenienti da qualsiasi parte d'Italia; quello di Unità Operativa Semplice Dipartimentale, invece, viene scelto dal Direttore Generale tra i professionisti afferenti ad uno specifico dipartimento della Asl in questione; il Direttore di Unità Operativa Semplice, infine, viene indicato dal Direttore di Unità Complessa, tra i medici che operano in questa, nell'ambito quindi di una cernita ancora più ristretta.

E' ovvio che una Unità Operativa Complessa, già per il meccanismo di selezione, avrà maggiori chances di avere un Direttore più qualificato, una condizione che comporta

maggiore autonomia ed una migliore qualità assistenziale.

Sempre Zennaro, inoltre, dichiara che "Come Lega a tutti i livelli con i nostri amministratori vigileremo affinché il presidio ospedaliero della Val Vibrata venga tutelato essendo un'infrastruttura strategica per la provincia di Teramo e, soprattutto, per i cittadini che vivono nel territorio della Val Vibrata". E allora ci sorge spontaneo chiedere all'ex deputato leghista:

– Perché in questi 4 anni di Governo Marsilio i 13 posti letto di Lungodegenza, previsti nel Piano Sanitario ancora vigente, non sono mai stati attivati?

– Perché non è stata riattivata la parto-analgesia?

– Perché si parla oramai da anni della nuova Risonanza Magnetica, ma ad oggi ancora non si sa dove collocarla?

– Perché il Pronto Soccorso di Sant'Omero, che pur essendo secondo solo a Teramo quanto a numeri di accessi, ha la dotazione più bassa di personale medico?

– Perché c'è un unico capo-sala per Medicina, Chirurgia ed Ortopedia?

Zennaro prova solo a gettare fumo negli occhi dei cittadini, nel leggere le sue dichiarazioni avvertiamo un evidente tentativo di arrampicarsi sugli specchi per provare a difendere l'indifendibile!

In questi 4 anni di Governo Regionale i fatti ci dicono che l'Ospedale di Sant'Omero ha solo subito penalizzazioni e declassamenti.

La verità è una ed una sola: con la nuova Rete Ospedaliera Chirurgia generale e Ostetricia-Ginecologia saranno declassate da Unità Operative Complesse a Unità Operative Semplici

Dipartimentali, e questo sarebbe l'inizio della fine per i suddetti reparti e di conseguenza per l'intero ospedale che passerà da 4 a 2 Unità Operative Complesse.

Elvezio Zunica – Coordinamento Italia Viva Val Vibrata

A PASSO DI DANZA la versione estiva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Organizzato dalla Pro Loco unitamente al Laboratorio di Danze Popolari dal Mondo

Casalbordino, 24 giugno 2023. Nuovo appuntamento con *A passo di danza* a Casalbordino. Dopo il grande successo e riscontro dell'evento organizzato in occasione della Giornata Internazionale della Donna la Pro Loco di Casalbordino, unitamente al Laboratorio di Danze Popolari dal Mondo, propone una versione estiva della serata di danza.

L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Casalbordino ed inserito nel cartellone estivo, è per lunedì 26 giugno alle ore 18.30 sul lungomare presso la "Stella del Sud". L'evento sarà presentato da Lina Margiglio ed interverranno il presidente della Pro Loco Nicola Tiberio e l'assessore al turismo Paola Basile. L'ingresso sarà libero e si concluderà con un rinfresco finale.

I TEMI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Confindustria Chieti Pescara incontra imprese e studenti

Pescara, 24 giugno 2023. Si è concluso con l'incontro dedicato al tema *Dall'intelligenza artificiale al Change Management. Cambiamento come opportunità* il percorso formativo che ha visto insieme imprese e studenti sui temi della trasformazione digitale, con oltre 150 partecipanti in presenza e on line.

Quattro in tutto gli incontri denominati Digital Talk rivolti alle imprese ma anche agli studenti e alle studentesse dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti Pescara degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) ITS M0.ST. – Academy per la Mobilità Sostenibile nel Trasporto delle Persone e delle Merci – ITS Academy Sistema Meccanica & Informatica.

Questo percorso sulla cultura digitale ha voluto approfondire modelli, metodi e strumenti della Digital Transformation.

Il perché ce lo spiega Paolo De Grandis, Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara: *“Oggi la sfida della trasformazione digitale è una priorità in tutte le aziende, nessuna può considerarsi esclusa. Il PNRR prevede la digitalizzazione all'interno della prima missione, mettendo a disposizione poco meno di 50 miliardi di euro per*

modernizzare il Paese. Mancano però le persone che possano governare con specifiche competenze questa rivoluzione. Per rispondere a questa sfida Confindustria Chieti Pescara con il Comitato Piccola Industria e la Sezione Servizi Innovativi ed il patrocinio di ItAIS ha voluto impegnarsi per sviluppare consapevolezza nelle giovani generazioni e allo stesso tempo competenze e skills immediatamente spendibili per le imprese.”

Alessandro Addari, Presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara ha aggiunto: *“Un percorso gratuito, come nello spirito della nostra Associazione datoriale, che ha tra i propri obiettivi quello dello sviluppo della cultura di impresa e dell’orientamento delle nuove generazioni verso le opportunità offerte dal mercato del lavoro. Abbiamo riscontrato grande interesse soprattutto perché abbiamo approcciato concretamente temi di grande attualità come il ruolo di innovazione e digitalizzazione nell’impresa di oggi per creare un futuro sostenibile, Industria 4.0 e modelli di business per il futuro, Business Intelligence e Data Science per elevare le prestazioni aziendali”.*

Sono intervenuti portando la loro testimonianza manager e imprenditori di realtà aziendali all’avanguardia: Andrea Consalvo, Key Account Manager Apra SpA, Camillo Zulli, Direttore Generale BIO Cantina Orsogna, Andrea Buccella – Componente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara; Cesidio Ludovisi – Project Manager Z3Engineering; Andrea Pasquini – ICT Manager TAIM srl; Paolo Campana – Vice Presidente di Confindustria Chieti Pescara, Sante Allegrini – Team Leader Business Intelligence – Ecoh media srl, Claudia Rasicci – Responsabile CRM Magazzini Gabrielli SpA, Valeria Gaetani – Customer Analyst Magazzini Gabrielli SpA, Rita Anecchini – Componente Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara; Enrico Perticone, Componente Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara; Francesco D’Addario, Amministratore Unico Oltrematica srl,

Giovanni Farchione, COO Lexcapital srl, Riccardo Di Nisio, CEO Diskover srl.

Gli incontri sono stati moderati da Stefano Za, Professore Associato Dipartimento Economia Aziendale Ud'A e Presidente ItAIS.

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO: Gianluigi Candelori subentra a Genny Mummolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Cambi al Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano

Roseto degli Abruzzi, 24 giugno 2023. Gianluigi Candelori è il nuovo Presidente del Club Lions Roseto Degli Abruzzi Valle del Vomano. La cerimonia del “Passaggio del martelletto”, con cui si conclude ufficialmente l’anno sociale, si è celebrata giovedì 22 giugno 2023, nel corso della conviviale che si è svolta nel ristorante L’Anfora di Basciano alla presenza di soci e amici del Club.

“Gianfranco è stato un eccellente vice presidente nell’ultimo anno” ha detto la presidente uscente Genny Mummolo, nel suo discorso del passaggio di consegne, “agendo in totale sintonia con lo spirito lionistico, operando con serietà e

determinazione, e sono sicura che guiderà questo Club verso sempre maggiori successi”.

Hanno fatto da corona alla cerimonia i soci del Club, i loro familiari, gli amici e rappresentanti Lionistiche e civili. Tra questi Simona Di Felice Consigliere comune di Roseto degli Abruzzi

La Past president Genny Mummolo ha dedicato il suo intervento ad un rapido excursus delle numerose attività sociali svolte dal Club in questo anno che si sta concludendo, formulando un augurio partecipato di buon lavoro nell'interesse del territorio.

“Sono molto onorato di assumere la presidenza del mio Club”, ha detto Gianluigi Candelori, “oltre a donare in senso materiale, compito dei Lions è quello di sostenere lo sviluppo sociale e culturale della realtà di cui facciamo parte. Il prossimo anno sarà all'insegna della collaborazione, incentrato sulla realizzazione di importanti progetti dedicati alla salute, all'ambiente, alla solidarietà, con particolare attenzione al nostro territorio”.

Questa la squadra che affiancherà il Neopresidente:

Past President Genny Mummolo

I Vicepresidente Donatella Croce

Il Vicepresidente Silvana De Sanctis

Segretario Nadja Ettore

Tesoriere Silvana De Sanctis

Cerimoniere Fedele Di Domenicantonio

Censore Leo Franchi

GMT (Pres. Commissione Soci) Gualberto Mancini

GST (Coordinatore Services) Daniela Faraone

Comunicazione: Mirella Lelli

Consiglieri: Licia Petrella, Graziano Rampa, Maurizio Zitti, Elvira Grilli, Willy Barlafante

Revisori: Antonella Coduti, Maria Teresa Valleriani, Antonio Di Clemente.

SCHAEL VIVE SU UN MONDO PARALLELO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Le dichiarazioni di Marongiu PD Chieti

Lanciano, 24 giugno 2023. *La provincia di Chieti sta vivendo un momento difficilissimo in tema di offerta sanitaria e di salute e sorprende davvero la verve di Schael che invece di prendere atto delle difficoltà e magari raccontare le azioni che si stanno provando a introdurre, sparge fumo dicendo che va tutto bene e dei miracoli che avrebbe compiuto in questi anni.*

Eppure, nella parte a sud dell'Abruzzo, negli ospedali di Lanciano e Vasto, classificati Dea di I livello, si è registrato il più grosso passo indietro in tema di prestazioni ospedaliere dal 2018: parliamo del -30% a Lanciano, -27% a

Vasto per non parlare di Ortona che dopo tutta la propaganda fatta dalla destra negli anni scorsi ha visto crollare le prestazioni del 46%.

La situazione, inoltre , del CUP in provincia di Chieti è fuori controllo con problemi fintanto sulle reti informatiche interne ed esami quasi impossibili da prenotare. Per non parlare della gravissima situazione del pronto soccorso a Vasto e Lanciano dove manca personale e le persone sono costrette ad attese enormi.

I presidi ospedalieri di questa parte di Abruzzo si reggono solo grazie all'abnegazione e generosità dei medici e degli operatori, talvolta bistrattati, come accaduto con l'assurdo attacco di Schael agli operatori del Cup che ha scatenato la reazione delle sigle sindacali.

Dall'azienda ci si aspetterebbe un atteggiamento serio e pragmatico e non di fare il braccio armato della propaganda della destra di Marsilio in previsione delle prossime regionali gettando fumo e seguendo una massima politica di anni fa: se non puoi convincere, confondi.

PREGHIERE E RINGRAZIANTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Le vere raccomandazioni vanno vissute, prima che comprese

L'invito a non sprecare le parole nella preghiera può sembrare strano, forse duro, ma il Padreterno conosce l'intimità di ognuno. Inutile perdersi, dunque, nelle richieste personali cercando di piegare alle nostre volontà i disegni divini.

Nel Padre Nostro, la preghiera delle preghiere, emergono le categoriche, giuste ed illuminanti indicazioni.

Padre Nostro, dunque non Padre mio; ecco l'incredibile relazione con chi ci vive intorno.

Un dono imponente verso il quale possiamo rivolgere solo un piccolo e misero ringraziamento.

Un ringraziamento, comunque, vero e profondo a tutti quelli che sono vicini nel cuore, nella mente e nella vita per condividere il pane quotidiano: abbiamo bisogno di poco, di quanto basta, non abbiamo bisogno di più.

La felicità: volerci bene, fidarci dell'Eterno ...

nm

AL VIA LA CERASUOLO D'ABRUZZO CUP

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Pescara, 24 giugno 2023. Con la vela all'insegna del rosé

Questa mattina prende il largo la seconda edizione della "Cerasuolo D'Abruzzo Cup", la veleggiata dedicata alle imbarcazioni d'Altura, e da quest'anno anche di Minialtura, nata all'insegna del colore rosa del Cerasuolo e organizzata dal Circolo Nautico Pescara 2018 in collaborazione con il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo e il patrocinio del Comune di Pescara.

Con l'obiettivo di unire lo sport, inteso come competitività e divertimento, con la valorizzazione delle eccellenze vitivinicole ed enogastronomiche locali, questa mattina oltre 40 barche, per un totale di circa 300 partecipanti, partono per la prima delle due gare previste, quella più lunga, che da Pescara arriva ad Ortona e ritorno a ridosso delle piattaforme.

Sarà possibile ammirare gli equipaggi che sfilano in mare dalla panoramica passeggiata di Ortona. Ma occhio alle previsioni meteo che parlano di vento fino a 20 nodi, situazione che potrebbe rendere la gara molto impegnativa. La flottiglia più folta per numero di partecipanti arriva da Giulianova e supera addirittura per numero di barche quella di Pescara.

I regatanti sono arrivati anche da Riva del Garda e da San Benedetto oltre che da Ortona e Pescara. Il Trofeo Challenger, ossia quello che si passa di mano ogni anno, è detenuto da "Celeste 2" del Circolo Nautico Pescara 2018 che ha vinto la prima edizione della veleggiata e che quest'anno non può gareggiare, ma tutto l'equipaggio sale su un'altra barca, pronto a sfidare gli avversari. Tra le iscritte alla "Cerasuolo D'Abruzzo Cup" si contano quest'anno anche barche molto veloci tecnicamente.

La novità del 2023 è l'aggiunta della categoria Minialtura. Briefing per le ultime notizie dal mare alle 9 con colazione del Mercato del Pane e Saquella Caffè e poi si parte. La sera per gli equipaggi cena a base di carne di Spiedi accompagnata

dalle focacce di Mercato del Pane, il tutto ovviamente innaffiato dal rosé. Per le 18 è prevista la richiestissima masterclass dal titolo "Conosciamo il Cerasuolo" con la sommelier Emanuela Corneli, a cura del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Domani, domenica, seconda ed ultima giornata di veleggiate con percorso sulle boe verso Nord considerato tecnicamente impegnativo per gli equipaggi. All'arrivo pasta-party e premiazioni con trofei per ogni categoria. La Cerasuolo d'Abruzzo Cup ha anche il supporto di Autoepi (Concessionario Honda, Citroen e Caravan) e suoi partners sono: Rustichella d'Abruzzo, Spiedi, Mercato del Pane, Giosport, Saquella, New York Grafics. Partecipano anche Ima Coppe e L'Altroporto. Main sponsor delle iniziative del CNP2018 sono Banca Generali Private e Vittoria Rms.

INCONTRO A SCOPO BENEFICO dedicato al networking referenziale targato BNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Il prossimo 30 giugno ad Atri tutti i capitoli BNI d'Abruzzo si incontreranno per un appuntamento dedicato alla formazione imprenditoriale, allo scambio di referenze e al networking

aziendale. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza in favore dell'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica.

Atri, 24 giugno 2023. Si svolgerà il prossimo venerdì 30 giugno ad Atri l'evento dedicato al networking referenziale organizzato da BNI, Business Network International. Tutti i capitoli d'Abruzzo si riuniranno all'Hotel Du Parc a partire dalle ore 14:30, per una giornata di formazione imprenditoriale, scambio di referenze, analisi dei risultati raggiunti e, soprattutto, impegno sociale.

L'intero ricavato dell'iniziativa, infatti, verrà devoluto alla *Lega fibrosi cistica Abruzzo*, che si occupa di assistere le persone affette da questa patologia.

BNI è un'organizzazione internazionale attiva dal 1985 che riunisce oltre 300 mila imprenditori sparsi in tutto il mondo interessati allo scambio di referenze. I membri dei circa 9 mila capitoli presenti in tutto il globo si scambiano contatti ed informazioni con la finalità di accrescere il proprio business attraverso la formula *givers gain*: dare, per ricevere.

Scambiando referenze e testimonianze e mettendo in contatto le aziende con la propria rete lavorativa, gli imprenditori aiutano altri imprenditori a trovare nuovi clienti e sfruttare nuove potenzialità del mercato.

La finalità di BNI è la crescita collettiva dei propri membri; pertanto, in ogni capitolo è ammesso un solo rappresentante per ogni settore lavorativo, al fine di non creare concorrenza interna. In ogni capitolo, dunque, potrà esserci una sola azienda per ogni categoria: ad esempio, può esserci una sola azienda di marketing, oppure una sola industria elettronica e via discorrendo.

La giornata di venerdì 30 giugno si dividerà in due parti, una dedicata alla formazione e un'altra più improntata verso lo

scambio di referenze. L'appuntamento si aprirà con le interviste a Paola d'Amario, titolare di Pan Ducale, Erika Rastelli di Aran Cucine e Piero Pavone, ceo di Hadrianum srl. I tre imprenditori illustreranno il proprio percorso e le sfide che hanno dovuto superare lungo il cammino.

Successivamente prenderà la parola il relatore dell'evento, Marcello Boccardo, che tratterà l'argomento *Relazione e fiducia come driver di crescita*. Al termine del suo intervento, verranno illustrati i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno dai membri e dai capitoli del BNI presenti in Abruzzo e saranno premiati coloro che avranno dato maggior impulso al business regionale attraverso referenze e contatti.

Dopodiché, la giornata proseguirà con la fase dedicata al networking referenziale, prima con i tavoli di lavoro e poi durante un aperitivo. I membri dei capitoli del BNI d'Abruzzo avranno così la possibilità di conoscere altre realtà alle quali chiedere, e fornire, contatti, referenze ed informazioni.

L'appuntamento è fissato dunque per il prossimo 30 giugno alle ore 14:30, quando comincerà la registrazione degli ospiti che parteciperanno all'evento, all'Hotel Du Parc di Atri. Il costo è di 35 euro e l'intero incasso sarà devoluto all'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica.

**LA PASTORIZIA NEL REGIO
TRATTURA tra tradizione e**

innovazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Celano, 24 giugno 2023. L'Associazione Regio Tratturo Celano-Foggia, nella sua seconda edizione della Festa della Transumanza, presenta il convegno: *"La pastorizia oggi nel Regio Tratturo Celano-Foggia tra tradizione e innovazione"*

L'incontro si terrà il 1° luglio 2023 alle ore 16:30, presso la Chiesa Sant'Angelo a Celano.

Presenzieranno: il dott. Gesualdo Ranalletta, presidente Associazione Regio Tratturo Celano -Foggia; l'ing. Settimio Santilli, sindaco Città di Celano; il dott. Roberto Santangelo, vicepresidente Consiglio regionale d'Abruzzo; il dott. Domenico Ciaccia, socio Associazione Regio Tratturo Celano – Foggia.

Parteciperanno: il dott. Nunzio Marcelli, presidente Consorzio IGP. Agnello del Centro Italia; la dott.ssa Antonella Ballone, presidente Camera di Commercio L'Aquila-Teramo; il dott. Giuseppe Ciotti – MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste); il dott. Stefano Fabrizi, direttore Confagricoltura Provinciale L'Aquila; il dott. Francesco Cortesi, direttore ARA-Associazione Regionale Allevatori.

Interverranno: i signori Vittoriano Angeloni e Raffaele Santilli. Modera il prof. Maurizio Cichetti.

FESTA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA A FONTECCHIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Domenica concerti itineranti, suoni e voci dal mondo

L'Aquila, 24 giugno 2023. Dalle note vibranti della kora, arpa tradizionale africana, alle ultime frontiere della sperimentazione musicale, dal contrappunto travolgente della chitarra barocca all'evocazione spirituale del flauto Shakuhachi giapponese, dal punk rock ai canti della tradizione popolare del mediterraneo. Proporrà un caleidoscopio sonoro, domenica 25 giugno, a salutare l'arrivo dell'estate, la Festa internazionale della Musica di Fontecchio, in provincia dell'Aquila, arrivata alla sua terza edizione.

L'evento organizzato da La Kap, spazio sociale e culturale, in collaborazione con il Comune di Fontecchio, Le Officine, Libera Pupazzeria, Harp Aps, avrà la formula itinerante in luoghi significativi del piccolo borgo medioevale, nel cuore del Parco Sirente Velino, con concerti ed eventi, tutti gratuiti, in giardini, piazze e cortili, in antichi e nuovi spazi di socializzazione.

Si comincia alle 16.00 nella grotta di fronte all'ex conceria del Rio, con il concerto di Karaba Coulibaly e la sua kora e di Fabrizio Valente e il suo shakuhachi, flauto tradizionale

giapponese.

Alle 17:15 presso il laboratorio d'arte Le Officine, sarà protagonista Andrea De Petris, e la sua chitarra classica barocca.

Alle 18:00 nel cortile del Fontecchio International Airport, residenza fondata dall'artista americano Todd Brown, alla ribalta l'italo argentina Enza Alejandra Prestia, musicista, danzatrice e cantante, e a seguire le sonorità sciamaniche e cosmoteandriche di Arrington De Dyoniso, artista e musicista sperimentale americano, cofondatore dell'Olympia experimental music festival.

Alle 19 la festa si sposta in piazza del Popolo, celebre per la preziosa fontana trecentesca. Ad esibirsi il Gruppo Incanto – Le RiBelle, con canti della tradizione mediterranea e di tutti i Sud del mondo, e i The Colleagues e Francesca Catenacci, che propongono un esplosivo repertorio di alternative rock, blues e soul.

Gran finale, dalle 21.30 presso La Kap, casa di natura e arte, lungo il sentiero di Celestino che porta al fiume Aterno, con i Monkie Tango (alternative rock, exotic punk), Thousand Years Between (Rock) e Niutaun (punk rock), infine DJ Disastro – Disco super eclettico.

Per tutta la giornata in piazza del Popolo ci sarà un mercatino di artigianato, erboristeria, prodotti agricoli locali, cibo e bevande.

“In tempi recenti a Fontecchio si porta avanti una politica di sviluppo a base culturale, e con grande fermento artistico – spiegano gli organizzatori – sono decine, infatti, gli artisti attivi e i residenti che con la nascita e consolidamento di associazioni, progetti, collaborazioni stanno scrivendo una pagina nuova in questa valle, ma radicata nell'esistente, e nella quotidianità. Il vero enzima che lega una comunità è del resto la cultura che si è capaci di condividere, e non intesa

solo come mero intrattenimento e svago a fini commerciali. Dietro questo presupposto l'obiettivo è quello di portare avanti un percorso che sia rivolto, prima ancora che ai turisti, ai residenti e a chi intende trasferirsi a vivere in questo luogo incantevole, che negli ultimi decenni ha subito un lento e inesorabile spopolamento, iniziato ancor prima del terremoto del 2009, causato dalla mancanza di lavoro, servizi e da tante altre difficoltà tipiche territori delle aree interne".

La Festa della musica (dal francese Fête de la Musique) è un evento musicale che celebra il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo, nata nel 1982 grazie all'iniziativa del Ministero della cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese, alla luce di uno studio da cui risultava che "i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali", spesso non utilizzati, che rischiavano di finire nei cassonetti della spazzatura.

GRATTERI E LA N'DRANGHETA. Fuori dai confini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Francavilla al Mare, 24 GIUGNO 2023. Al Festival di Squilibri verrà presentato l'ultimo libro del procuratore che lancia l'allarme su droghe sintetiche e sulle armi in Ucraina: "il

mondo delle droghe è un mondo in continua evoluzione. Muta, cambia”, un allarme quello di Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, che interverrà questa sera alle ore 22.30 a piazza della Stazione con il libro *“Fuori dai confini. La ‘ndrangheta nel mondo”* (ed. Mondadori). Il magistrato dialogherà con il giornalista Paolo Mastri (Il Messaggero); l'appuntamento è in collaborazione con Angelozzi Comunicazione.

Gratteri e Antonio Nicaso tornano con un libro dedicato alla più potente organizzazione criminale italiana indagando sulle diramazioni nel mondo.

Per la 'ndrangheta una guerra e una pandemia sono nuove opportunità di business. Il conflitto in Ucraina, per esempio, è una tavola imbandita dove non manca nulla: armi, edilizia, traffico di esseri umani, mercato nero e fondi europei. Una ghiotta opportunità che segue la lunga stagione del Covid-19, durante la quale la mafia calabrese si è prodigata in azioni «filantropiche» a sostegno di famiglie e imprese in difficoltà, innescando un meccanismo di dipendenza da sfruttare a tempo debito.

Pur conservando la propria base in Calabria, la 'ndrangheta ha ormai ben poco della mafia rurale d'un tempo: è sempre più globale, più connessa, più ramificata. È attiva in gran parte delle regioni del Nord Italia e dei paesi europei, Germania in testa, poi in Africa, in America, in Australia, e guarda con interesse all'Asia. Il suo «sguardo presbite» non ha confini.

In questo nuovo libro Nicola Gratteri e Antonio Nicaso svelano i territori in cui la presenza della 'ndrangheta è più forte, mostrandoci come essa si premuri di rimanere al passo coi tempi.

Certo, il traffico di droga e di armi, lo sfruttamento della prostituzione e la contraffazione dei prodotti restano attività irrinunciabili, ma contano sempre più lo smaltimento

illegale dei rifiuti tossici e il gioco d'azzardo online illegale, con il frequente ricorso alle risorse telematiche, alla crittografia, alle criptovalute, ai traffici sul dark web. Senza dimenticare il riciclaggio, perché

la «modernità» della 'ndrangheta emerge soprattutto qui, nella capacità di infiltrarsi all'interno del mondo politico-istituzionale e nello sfruttare l'area grigia dei soggetti compiacenti appartenenti al mondo della finanza e dell'imprenditoria.

Anche le mafie, come i virus, mutano in continuazione per adattarsi ai cambiamenti dell'organismo sociale che le ospita. La nuova parola d'ordine della 'ndrangheta è «centellinare la violenza e normalizzare la propria condotta», per non lasciarsi scappare nessuna occasione. In qualunque paese del mondo si trovi.

Nicola Gratteri è uno dei magistrati più esposti nella lotta contro la 'ndrangheta. Ha indagato sulla strage di Duisburg e sulle rotte internazionali del traffico di droga. Insieme ad Antonio Nicaso, ha pubblicato, da Mondadori, numerosi bestseller: Fratelli di sangue, La malapianta, La giustizia è una cosa seria, La mafia fa schifo, Dire e non dire, Acqua santissima, Oro bianco, Padrini e padroni, Fiumi d'oro, Storia segreta della 'ndrangheta, La rete degli invisibili, Ossigeno illegale e Complici e colpevoli.

Antonio Nicaso, storico delle organizzazioni criminali, è uno dei massimi esperti di 'ndrangheta nel mondo. Insegna, fra l'altro, Storia sociale della criminalità organizzata alla Queen's University. Ha scritto oltre 40 libri, tra cui alcuni bestseller internazionali. Da Bad Blood è stata tratta una serie televisiva di grande successo. È autore, con Maria Barillà e Vittorio Amaddeo, di Quando la 'ndrangheta scoprì l'America.

Il Festival è possibile grazie alla collaborazione tra Scuola

Macondo di Pescara, con il Direttore artistico Peppe Millanta ed il Comune di Francavilla al Mare guidato dal sindaco Luisa Russo e grazie all'Assessore alla Cultura Cristina Rapino. Il festival gode anche del patrocinio della Regione Abruzzo. Tra i partner: il Festival di Francavilla "Filosofia a Mare", il Touring Club di Pescara, l'Alphaville, Salviamo l'Orso – Associazione per la conservazione dell'Orso Bruno Marsicano.

Si ricorda che per accedere ad alcuni appuntamenti è necessario prenotare il proprio posto (gratuito) su www.billette.it pertanto si consiglia di consultare il programma completo sul sito www.squilibrifestival.it.

SOTTO IL SEGNO DELLA MARINA MILITARE e dei festeggiamenti per il secolo di fondazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Giugno 2023



Al porto l'accoglienza del cacciamine Gaeta. In serata spettacolo di fontane luminose

Giulianova, 24 giugno 2023. Tanti gli appuntamenti di TeraMare, programma ideato e realizzato dalla Camera di Commercio di Teramo.

È iniziato nel porto di Giulianova, il lungo fine settimana

dedicato alla Marina Militare, che celebra quest'anno il centesimo anniversario dalla fondazione. Al centro delle tre giornate, gli eventi organizzati dalla Camera di Commercio di Teramo nell'ambito del programma TerraMare.

Ieri, alla presenza delle più alte cariche civili e militari, l'accoglienza sul molo del ca della Marina. All'arrivo delle prestigiose imbarcazioni, erano presenti il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il Prefetto di Teramo Fabrizio Stelo, il Questore Carmine Soriente, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Teramo Col. Pasquale Saccone, il Comandante della Guardia Costiera di Giulianova ten. di vascello Alessio Fiorentino, gli onorevoli Nazario Pagano e Giulio Sottanelli, il commissario straordinario della Zes regionale Mauro Miccio, la presidente della Camera di Commercio Antonella Ballone, il presidente dell'Ente Porto di Giulianova Valentino Ferrante, l'assessore al Turismo Marco Di Carlo, il presidente del Consiglio Comunale di Giulianova Matteo Francioni, il vicesindaco di Roseto Angelo Marccone.

La nave militare Gaeta sarà visitabile per tutta la giornata di oggi. Ieri sera, inoltre, apprezzatissimo spettacolo di fontane luminose.

Ancora nel programma TerraMare, è previsto per questa mattina, al Kursaal, il convegno Il mare, ponte e risorsa per la comunità. Aprirà i lavori il Sindaco Jwan Costantini.

Parallelamente agli eventi organizzati dalla Camera di Commercio, sarà aperta alle 17, sulla terrazza del Kursaal, la mostra, patrocinata dal Comune di Giulianova, di aeromodelli statici e documenti storici, a cura del ricercatore militare Walter De Berardinis. Esposti anche i vini della cantina Biagi di Colonnella, licenziataria ufficiale del marchio del centenario dell'Aeronautica.

Alle 21, sempre al Kursaal, il recital dell'attrice Daniela

Musini dal titolo: *“La poesia del volo. Il volo della poesia. Liriche dannunziane e musiche immortali”*.